



# Verde come gli ulivi

Le recinzioni in vetroresina/PRFV incorniciano di verde il depuratore di Ostuni e aggiungono sicurezza all'impianto

Gli impianti di depurazione delle acque reflue civili seguono uno specifico layout strutturale che rispetta rigide linee di processo e di sicurezza. Sia in ambito interno che esterno, vengono adottate misure di sicurezza preventive che includono la scelta accurata dei materiali di costruzione e confinamento. Le recinzioni in materiale composito PRFV di P-TREX circondano le aree esterne dell'impianto di depurazione di Ostuni (BR) e garantiscono un'adeguata sicurezza e durabilità.

## La soluzione per conciliare le esigenze operative degli impianti di trattamento delle acque con il rispetto per la circolarità delle risorse e la bellezza dei paesaggi italiani

Il depuratore di Ostuni ed altri impianti di trattamento delle acque rientrano nell'ampio progetto gestito da Acquedotto Pugliese per migliorare la qualità delle acque in modo che possano essere riutilizzate per l'irrigazione o altri scopi. Il fattore decisivo è il recupero dell'acqua all'interno di un ciclo integrato che rientra nel canone dell'economia circolare. In questo ciclo dell'acqua un ruolo fondamentale è svolto dal sistema della depurazione, nel quale agiscono enti pubblici, gestori dell'acqua, imprese del settore con impianti di trattamento che per tale attività sono ubicati vicino alle campagne ed in zone industriali, lontano dai centri abitati e che, come ogni impianto industriale, necessitano di strutture di servizio e di accesso sicuro.

P-TREX, nata dalla più che ventennale espe-

rienza di FIBRE NET GROUP nello studio e nella produzione di materiali compositi, è la linea industriale che sviluppa e personalizza strutture e soluzioni durevoli e sostenibili in PRFV, materiale composito dalle notevoli caratteristiche chimiche e meccaniche, realizzato dall'unione di fibra di vetro e resine speciali. La richiesta di strutture in PRFV è in continuo aumento; i gestori degli impianti di trattamento delle acque, oltre a quelli del settore della mobilità, le inseriscono nei propri capitolati di gara, preferendole ormai ai materiali tradizionali, poiché, rispetto a questi ultimi, offrono numerosi vantaggi. L'elevata resistenza a trazione e l'elevata percentuale di rinforzo ottenibile, combinata ad altre importanti proprietà come isolamento elettrico, resistenza alla corrosione e basso peso, fanno sì che i manufatti di P-TREX siano ideali per applicazioni negli impianti di trattamento, come recinzioni perimetrali amagnetiche e isolanti elettricamente oppure scale, passerelle e parapetti sicure e resistenti.

## In un impianto di depurazione, l'utilizzo della vetroresina libera dall'incubo della manutenzione periodica

L'elevata resistenza alla corrosione, che sia semplicemente all'ambiente di esercizio o a condizioni particolarmente gravose di contatto con agenti chimicamente aggressivi come in questo caso, permette di ridurre in maniera sostanziale gli interventi di manutenzione e garantisce, proprio grazie alle

caratteristiche intrinseche del PRFV, una vita utile decisamente superiore allo stesso manufatto realizzato in materiali tradizionali.

## Design e colori in sintonia con il paesaggio naturale

Le recinzioni perimetrali in pannelli grigliati di vetroresina P-TREX rappresentano un'opzione moderna e versatile per la protezione e la delimitazione degli spazi all'aperto, particolarmente adatte vicino ad impianti di depurazione. Disponibili in una vasta gamma di maglie e colori, è possibile scegliere la combinazione più adatta all'ambiente circostante. Oltre alla loro resistenza, queste recinzioni sono anche esteticamente gradevoli, creando un'atmosfera accogliente e garantendo un'ottima visibilità, il che le rende ideali per aree con vista panoramica su paesaggi.

## Rispettosi dell'ambiente

I materiali compositi come il PRFV, grazie alla loro durabilità e resistenza, vengono impiegati per componenti strutturali o semi-strutturali destinati a un utilizzo prolungato. La loro lunga vita utile e la capacità di resistere ad agenti chimici e atmosferici aggressivi evitano la necessità di manutenzione periodica, con un notevole risparmio sui costi. La loro produzione richiede meno risorse rispetto a quella dei materiali tradizionali, con minori emissioni di CO<sub>2</sub> e costi di movimentazione e trasporto ridotti. Questi materiali possono essere riciclati al 100%.